

Coccolata dal Mare Adriatico, Porto San Giorgio rappresenta una delle mete preferite da turisti provenienti da diverse parti d'Italia e d'Europa.

Con i suoi 16.000 abitanti, *Lu Portu*, ossia Il Porto, come viene chiamata dai suoi cittadini e dalla gente dell'entroterra, ha cominciato da tempo un percorso verso la sostenibilità ambientale, promuovendo azioni che stimolino i cittadini ad adottare nuovi stili di vita, affinché, vengano garantiti una buona qualità dell'aria, la corretta gestione dei rifiuti e la tutela del territorio.

Porto San Giorgio, in questi anni, ha coinvolto maggiormente le nuove generazioni, per stimolare nell'intera cittadinanza scelte quotidiane ecocompatibili.

Col termine inquinamento si intende l'insieme delle alterazioni provocate nell'ambiente in seguito all'immissione nell'atmosfera, nelle acque e nel suolo di sostanze contaminanti, nocive sia per la loro tossicità sia, perché, immesse in quantità eccedenti la naturale capacità di autodepurazione degli ecosistemi.

Come risultato, le caratteristiche fisiche, chimiche e biologiche dell'ambiente vengono modificate in senso sfavorevole alla vita degli organismi vegetali e animali (uomo compreso).

Nel Comune di Porto San Giorgio l'inquinamento delle acque, mare e corsi d'acqua, è causata dagli impianti di depurazione delle fabbriche e dagli scarichi a mare.

Il territorio Comunale, per risolvere questa problematica, si è così, dotato di un impianto fognario con collettori separati delle acque nere e bianche.

Altra tipologia di inquinamento è quello atmosferico, derivante dalle polveri sottili, da emissioni in atmosfera di gas di scarico di autoveicoli ed impianti di evacuazione fumi.

Porto San Giorgio, come dalla normativa regionale in materia di qualità dell'aria, sta monitorando le varie zone della Città e, ha messo, in atto una limitazione del traffico veicolare per risolvere il problema dell'inquinamento.

Poiché la città è vicino al mare, le brezze e la ventilazione particolare del luogo aiutano a migliorare molto la situazione, ma il traffico sostenuto della strada Statale 16, che attraversa tutta la città, è un problema che l'Amministrazione Comunale sta cercando di risolvere anche con i Comuni limitrofi.

Inoltre, un'ordinanza comunale ha provveduto a porre delle restrizioni all'utilizzo di camini a legna per attività di ristorazione e civili abitazioni

Altra causa di inquinamento atmosferico è l'elettromagnetismo da antenne radio e telecomunicazioni, dal rumore derivante dalla presenza di infrastrutture quali la rete ferroviaria ed autostradale.

Il Comune ha predisposto il monitoraggio da parte dell'Arpam (agenzia regionale per la protezione dell'ambiente) delle antenne radio e telecomunicazioni, e, sta posizionando le barriere antirumore dell'autostrada per i limitare i danni da inquinamento atmosferico.

Porto San Giorgio è un paese ad alta densità abitativa, per cui ogni questione deve essere affrontata, tenendo conto anche di questo dato.

Per quanto riguarda la gestione dei rifiuti, il Comune ha 16.000 cittadini su 8 km<sup>2</sup>, questo significa produrre un'elevata quantità di rifiuti pro-capite.

Per migliorare la qualità della cittadina vi è la raccolta differenziata dei rifiuti denominata "Porta a Porta", che prevede il periodico ritiro presso il domicilio dell'utenza del rifiuto urbano prodotto.

Sebbene nel periodo estivo il problema dei rifiuti si amplifica, il Comune cerca di creare nel cittadino una consapevolezza per poter raggiungere una percentuale elevata di raccolta differenziata e abbassare il conferimento in discarica.

Vi è, inoltre, un'attenta vigilanza sull'abbandono dei rifiuti speciali come l'amianto.

Le scuole del territorio sono state coinvolte per sensibilizzare di più le nuove generazioni ai temi ambientali. Nei ragazzi bisogna far nascere quella consapevolezza necessaria al vero cambiamento.

Per quanto riguarda l'integrità del territorio, la principale emergenza è rappresentata dalla collina a sud ovest della città, il Monte Cacciù, che presenta la problematica di scorrimento superficiale.

Altro problema è rappresentato dal Fosso Rio Petronilla che scorrendo al centro della città, nelle fasi intense di pioggia ha creato notevoli disagi.

La costa, che rappresenta un'ottima risorsa economica, nonostante le precedenti opere di manutenzione, negli ultimi periodi ha accentuato il fenomeno dell'erosione nella parte sud ed ha aumentato la linea di costa nella zona nord.

Infine, anche il Porto presenta problematiche serie, in quanto l'imboccatura necessita di continui dragaggi a causa dell'insabbiamento.

Gli interventi per risolvere queste situazioni dovranno essere particolarmente mirati, dato che le risorse economiche sono sempre più esigue.

Il Comune, insieme con gli esperti, sta pianificando le soluzioni più efficaci, minimizzando i costi.

In conclusione, si fa presente che il Comune di Porto San Giorgio è detentore della Bandiera Blu dall'anno 2000, tale riconoscimento è stato riconfermato anche quest'anno. La premiazione è avvenuta a Roma in data 12 Maggio 2015.

La Bandiera Blu è stata istituita nel 1987, anno europeo dell'Ambiente, e viene assegnata ogni anno in 41 paesi, inizialmente solo europei, più recentemente anche extra-europei, con il supporto e la partecipazione delle due agenzie dell'ONU: UNEP (Programma delle Nazioni Unite per l'ambiente) e UNWTO (Organizzazione Mondiale del Turismo).

Oggi, la Bandiera Blu viene percepita come premio per un lavoro costante e ottimale sul territorio e sul mare.

Obiettivo di questo programma è quello di indirizzare la politica di gestione locale di numerose località rivierasche, verso un processo di sostenibilità ambientale.

Tale riconoscimento favorisce l'economia turistica e promuove il territorio di Porto San Giorgio verso le altre regioni e oltre i confini nazionali.